SOCIETÀ FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VII. - N. 2528 — Trieste, Lunedì 10 Decembre 1888 - (Edizione del mattino) — Anno VII.- N. 2528

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 6 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u: trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

I moti nel Belgio. BRUSSELLES 9. I moti operai scoppiati nel mezzogiorno del Belgio vanno facendosi sempre più pericolosi. Bande d'operai armati di rivoltella hanno commesso ogni atto di violenza.

Il giubileo di Rieger. PRAGA 9. Sono cominciati i festeggiamenti al deputato Rieger, organizzati splendidamente. Stamane il *Club cittadino* tenne un congresso in occasione, in cui Tonner pronunciò un discorso analogo alla circostanza. Fino a stasera erano arrivati 80 telegrammi di felicitazione. Stasera si è data una serata di gala al teatro. V'assistettero il maresciallo provinciale e il borgomastro. Domattina una deputazione del comitato dei festeggiamenti consegnerà al Rieger il regalo nazionale consistente in f. 100,000. Al palazzo di città saranno ricevute solamente 150 deputazioni provinciali, provenienti da tutte le parti del paese. Nel pomeriggio poi sull'isola Schützen si terrà il banchetto d'occasione, al quale interverranno 370 persone.

Il Coburgo ed il Sultano. COSTANTINOPOLI 9. Si smentisce ufficialmente che il principe Ferdinando abbia chiesto una udienza al Sultano e ne abbia ricevuto un rifiuto.

Per il canale di Panama. PARIGI 9. Il governo nominò una commissione extraparlamentare incaricata di presentare proposte per regolare l'affare del Panama. Questa commissione tenne ieri la prima seduta e si aduna di nuovo domani.

La crisi spagnuola. MADRID 9. Tutti i ministri hanno dato le dimissioni. Sagasta tenterà di ricostruire il gabinetto senza la cooperazione dei dissidenti della maggioranza.

La convenzione di Suez. COSTANTINOPOLI 9. E' imminente lo scambio delle ratifiche della convenzione per la neutralizzazione del canale di Suez.

Decesso. NEUSATZ 9. E' morto il patriarca della chiesa serba, German Anjelic.

Estrazioni. VIENNA 9. Vi comunico i numeri usciti nell'ultima estrazione del Prestito Turco. Le vincite vengono pagate il 1. gennaio, col 53 per cento:

N. 1057010	vince	f.chi	600.000
» 1793500	»	»	60 000
» 132064	»	»	20.000
» 254257	»	»	20.000

Vincono f.chi 2200 N. 65324, 903135, 1090?? 188??? 1461880, 1576480.

Notizie telegrafiche.

La spedizione Atcinoff in Abissinia. — VIENNA 8. Torna in ballo questo avventuriero, e questa volta col titolo di colonnello, aiutato dal Governo russo. Si telegrafa da Odessa al *Daily News* che il piroscafo «Russia» sta per partire tra breve con un carico di materiale e un numero considerevole di volontari destinati alla nuova stazione russa in Abissinia. Il colonnello Atcinoff dichiara di aver ricevuto dal Governo russo una sovvenzione di tre milioni di rubli.

Per Giordano Bruno. ROMA 8. Stasera fu distribuita ai consiglieri comunali la proposta del Municipio, favorevole alla concessione dell'area pel monumento a Giordano Bruno in Campo dei Fiori, approvata ieri l'altro in seduta di giunta. — La proposta sarà discussa in udienza publica dal Consiglio lunedì sera. E credesi che il Consiglio la approverà.

La Francia a Tunisi. TUNISI 8. I programmi dei candidati alle elezioni di domenica per la Camera di commercio si riassumono nella parola «annessione» stampata in lettere cubitali su grandi affissi che coprono i muri della città.

A Zanzibar. ZANZIBAR 8. Giovedì Bushiri, con due cannoni e 2500 uomini armati di fucili a tiro rapido, occupò Bagamoyo e vi si trincerò in una posizione distante 500 metri dal fortino occupato dagli agenti della Compagnia tedesca, tagliando loro la ritirata verso il mare e impedendo pure uno sbarco dei tedeschi.

Un'azione decisiva è imminente. (Sarebbe stato l'attacco di cui fu parola un telegramma di ieri? *N. d. R.*).

L'offerta del principe Lichtenstein. — VIENNA 8. Stamane l'arcivescovo cardinale Ganglbauer visitò il principe di Lichtenstein per ringraziarlo anche a nome dell'episcopato austriaco della generosa offerta fatta al papa. In questi circoli di Corte, si assicura che il principe di Lichtenstein prima di offrire al papa il suo principato, otteneva il consenso dell'imperatore, nonchè del Governo austriaco protettore del principato. Anche il cardinale De Simor, primate di Ungheria, ringraziò il principe. (Ma dunque è stata fatta o no codesta offerta?)

Per l'Irlanda. LONDRA 8. Il marchese di Ripon, il conte di Ashburnham, il visconte Hampden, la signora O' Connor, gli onorevoli Gardea e Laing, tennero, nel duomo di Brighton, un comizio, in appoggio alla politica irlandese di Gladstone. Naturalmente, venne votato, acclamatissimo, un ordine del giorno in questo senso.

In Asia. COSTANTINOPOLI 8. Il capo della comunità cristiana di Mardin, in Mesopotamia, ha telegrafato a Costantinopoli domandando aiuti e rinforzi onde respingere l'invasione dei predoni delle tribù dei Kurdi, i quali commettono ogni sorta d'infamie e di ruberie. I gendarmi, arrivati a tempo, hanno impedito la strage di parecchie famiglie, ma gli uccisi sono già molti.

A Suakim. LONDRA 8. Si ha da Suakim che gli arabi continuano il fuoco contro la città. Wake, inviato speciale del giornale illustrato londinese *The Graphis*, fu ucciso nella mattinata di ieri.

Il pascià bianco. LONDRA 8. Si ha dal Cairo che alcune notizie pervenute direttamente da Halfa assicurano nel modo più assoluto che il così detto pascià bianco si trova adesso nelle province di Bar-el-Ghazal, Oggi segue il suo cammino verso nord-ovest.

Un deputato francese che smentisce un giornale italiano. PARIGI 8. Il deputato boulangerista Susini smentisce le parole attribuitegli dalla *Gazzetta di Torino* che cioè la Francia dovrebbe restituire la Corsica e Nizza all'Italia. Egli dice di aver solamente affermato essere Boulanger fautore della alleanza franco-italiana e che arrivando Boulanger al potere si renderebbe possibile lo staccare l'Italia dalla Germania.

Alla corte di Lisbona. PARIGI 8. La legazione portoghese smentisce nel modo più formale le voci sparse da vari giornali, secondo le quali la regina Maria Pia penserebbe di ritirarsi in Italia in seguito ai dissensi avvenuti tra lei ed il re. Smentisce pure le voci di un disaccordo tra la regina e la duchessa di Braganza sua nuora.

Terremoto. CATANIA 8. Stamane, alle 4.45, fu avvertita a Zafferana Etnea una sensibile scossa di terremoto ondulatorio, Non si ebbe a deplorare alcuna disgrazia.

Uxoricidio e... seguito... REGGIO EMILIA 8. Oggi certo Brisanti a San Prospero del Correggio uccise la moglie e ferì il parroco. Tentò poi di suicidarsi. — Pare che motivo del delitto sia stata la gelosia. Fu arrestato.

Processo piccante. FIRENZE 8. E' cominciato ieri un piccante processo, i cui autori sono Nouma Hawa, la celebre domatrice di leoni, accusata dal marito di adulterio commesso col segretario del serraglio. I supposti complici si mantengono negativi.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna nuova - Leva il sole ore 7.34, tram. 4.11. Oggi S. Giuditta Domani: S. Damaso - Term. C. ore 7 ant. 4 1,2 pom. 8.8. Alt. bar. 769.6,

Per le prossime elezioni municipali. La i. r. Luogotenenza ha diretto una nota al Magistrato civico perchè disponga in modo che per la fine di gennaio le liste elettorali sieno compilate e ratificate, sicchè le elezioni possano aver luogo nel mese di febbraio.

Siccome per disposizione del § 44 dello Statuto civico le liste di tutti i membri del Comune che hanno il diritto attivo dell'elezione devono venire esposte almeno sei settimane prima dell'elezione, così, secondo la nota luogotenenziale, le liste degli elettori dovrebbero venir publicate fra una decina di giorni.

Elargizioni al Pro-Patria. La famiglia Veruda, nella luttuosa circostanza della morte della signora Carlotta Amadi, invece di una ghirlanda ci rimise fiorini dieci a favore del «Pro-Patria».

Le stazioni di salvataggio. Riceviamo la seguente:

«*Spettabile Redazione!*

Riferendomi alle osservazioni contenute nel *Piccolo* in proposito a mancati pronti soccorsi, osservo che mesi fa fu publicato nel *Piccolo* un assennato articolo in riguardo alle stazioni di salvataggio, appellandosi al publico perchè le favorisse.

Io mi aspettava di vedere lunghe liste di oblazioni per l'istituzione necessaria, destinata ad aiuto di infelici colpiti da disgrazie che possono toccare a tutti.

Inviai il mio modesto obolo di f. 5. e della istituzione non ne sentii parlare più; andò, sembra, in oblio».

Rispondiamo: E' vero che le stazioni di salvataggio quali si vorrebbero e quali sono state istituite in altre città, restano ancora un pio desiderio: ma non è vero che tutto sia caduto nell'oblio, ed il sig. corrispondente dovrebbe ricordarsi che per cura della Società per ammalati poveri fu disposto che in parecchie farmacie vi siano delle lettighe pronte e vennero istruiti i vigili e le guardie a prestare i primi soccorsi nei casi urgenti. Ciò sarà forse poco, ma è sempre qualche cosa.

Alla Filarmonica. La terza rappresentazione dell'opera di Pedrotti *Tutti in maschera* avrà luogo definitivamente domani a sera nella sala della Filarmonico-Drammatica.

E' un annunzio che tornerà gradito a tutti i soci che desideravano di riudire la bellissima comedia lirica messa in scena con tanta cura ed eseguita con rara valentia dagli egregi dilettanti.

Questa rappresentazione, veramente, avrebbe dovuto darsi, secondo le prime intenzioni della Direzione, publicamente, a vantaggio delle due patrie istituzioni: «Pro Patria» e «Società degli amici della Infanzia». - Senonchè questo progetto non potè aver effetto stante il divieto dato ad uno dei principali esecutori dell'opera, che è impiegato dello stato, dai suoi superiori, in linea di ufficio. Così anche la rappresentazione di domani sarà esclusivamente per i soci.

Investimento. Il giorno 7 corrente il piroscafo della società del Lloyd austro-ungarico nominato *Trieste*, in partenza da qui per Venezia, investì nelle aque di Pirano uno sconer greco producendogli danni non indifferenti.

Nuovo libro di De Amicis. Un nostro amico ci informa da Torino che Edmondo De Amicis ha finito l'ultimo capitolo di uno di quei suoi libri che restano tanto impressi nel cuore e nella mente del publico. Il suo nuovo libro avrà per titolo *Sul mare*. Il nostro illustre amico non ha davvero bisogno dei nostri *soffietti*, perchè è certo che appena arrivato a Trieste il volume andrà, come sempre, a ruba.

Treni festivi. Coi treni della ferrovia dello stato Trieste-Sant'Andrea, partirono ieri 80 persone: e precisamente 40 per Borst, 25 per Erpelle e 12 per Divacola.

Incendio. Verso le sei ore di iersera, il signor Giovanni Spangaro, che ha negozio di commestibili in Corso numero 19, casa Hirschl, se ne stava scrivendo nella sua retro-bottega, quando sentì un forte puzzo di bruciaticcio. Levatosi, si recò nel magazzino e, su di un impalcato del medesimo, scorse una fiamma; presto vi salì e si fece portare dell'aqua, ma questa era poca, perciò crescendo la fiamma il signor Spangaro dovette scendere.

Tra il personale del negozio successe naturalmente un po' di confusione: le grida di *fuoco* attrassero i passanti, tra i quali ci fu uno che corse ad avvertire i vigili dell'appostamento sotto il palazzo Comunale.

Questi telegrafarono all'appostamento principale ed a quello di Dogana, sicchè in poco d'ora giunsero sul luogo tutti e tre con i loro attrezzi e quasi contemporaneamente.

Il lavoro di spegnimento era diretto dal comandante il corpo signor Chandoin e dall'ufficiale signor Caputto. Stante la ristrettezza dei locali di dietro, il lavoro riusciva più difficile, ciononpertanto vi fu, come il solito, prontezza, obedienza e zelo da parte dei vigili, perciò dopo circa una ora di alacre lavoro giunsero a domare le fiamme. Ci volle però un'altra buona ora per compiere tutto quello che era necessario per garantire che il fuoco non covasse in qualche parte recondita del magazzino stesso, come anche per porre al sicuro le merci ivi rimaste.

La causa del fuoco è ignota; si sa però che dapprincipio ardeva della paglia. Il danno, in ogni modo è rilevante, sia per le merci distrutte dal fuoco, quanto quelle che vennero guastate dal fumo; ma ancora non si potè calcolarlo nemmeno approssimativamente. Le merci che soffersero di più sono caffè, carta, e vini in bottiglie; delle bottiglie di conserva scoppiarono al calore del fuoco con forte detonazione. Alle nove e tre quarti l'opera di spegnimento era terminata.

Il negozio è assicurato presso l'Assicurazione «Fenice di Vienna».

Sul luogo comparvero il signor Augusto Bascovich presidente della Commissione agli incendi; il dirigente magistratuale signor Zaccaria Ganlusio e l'assessore dottor Pimpach. L'ordine sulla strada fu mantenuto dalle guardie di publica sicurezza.

Mentre ferveva il lavoro dei vigili, il transito pel Corso era impedito, sia per i treni di spegnimento, sia per la folla che ingombrava la via.

Il quadro di Ximenes. Il bellissimo quadro di Giovanni Ximenes rimarrà esposto ancora due o tre giorni soltanto nella sala del Circolo. Avviso a chi ancora non lo ha veduto.

I pericoli dell'elettricità. Si sono dati moltissimi casi in cui, o per inavvertenza o poca pratica, taluni sono stati vittime della forza magneto-elettrica.

A Manchester un mozzo, per aver toccato inavvedutamente dei punti scoperti di una dinamo, cadde fulminato.

Un secondo fatto accadde a bordo d'un yacht russo, in rotta per Brest. Un fuochista, avuto ordine di togliere una lampadina che s'accendeva, pose le mani, una sul giro d'ottone della lampadina e l'altra sul filo che va al generatore elettrico. *Ipso facto* cadde fulminato e ogni soccorso fu vano.

Tutti ricordano poi il caso disgraziatissimo di quel giovane ingegnere tedesco che qui a S. Andrea, all'esposizione del 1882, rimase fulminato dalla corrente elettrica.

Oggidì che dappertutto, in proporzioni più o meno vaste, viene applicata l'elettricità, non sarà inopportuno qualche avvertimento.

Se le scosse sono leggere, il cuore si paralizza e c'è il caso che questa paralisi duri poche ore.

Ma quando le scosse sono forti, come le può dare un generatore che alimenta più di 300 lampade ad incandescenza, il fluido elettrico passa repentinamente da una mano all'altra, attraversando tutto il corpo, e dà una scossa sì violenta al cuore, che lo paralizza talmente da cagionare la morte istantanea.

L'azione che ha pure la corrente sul tessuto animale è che lo mette subito in disgrezione, donde la decomposizione delle parti.

E' indubitato che le correnti prodotte dai generatori sono atte a cagionare sinistri; ma la corrente non cagionerebbe tali fatti se le parti scoperte fossero isolate.

Bisognerebbe che i generatori, tranne le puleggie, attacchi, lampade e manometri, fossero del tutto isolati, sì che, o spingendo una spazzola, o toccando un filo, o togliendo una lampadina, si possa agire francamente senza tema che la corrente produca i suoi effetti cotanto micidiali.

Giornalismo. Il giornale *La Venezia*, dopo la morte recente del suo fondatore e direttore Carlo Pisani, mancava di un direttore di fama che sostituisse degnamente il Pisani. Apprendiamo ora che tale lacuna è stata colmata e la scelta non poteva essere migliore, poichè - come lo annuncia la stessa *Venezia* - la direzione di quel giornale è stata accettata dal chiaro publicista Arturo Colautti, il brillantissimo scrittore dalmata.

Feriti in rissa. Tre individui si recarono ieri all'ospedale per farsi medicare delle ferite riportate in rissa:

Il giovanotto di 26 anni Nicolò Merlak, calzolaio, abitante in via Giulia N. 66, ferito alla faccia in seguito ad una coltellata infertagli ieri notte, in via di Cologna, da certo Alberto V., d'anni 25, da Mittinig, presso Gottschee, il quale venne arrestato; certo Stefano Mara, di 19 anni, abitante in via Molino a vento, ferito alla palpebra superiore destra; e certo Filippo Zorn, d'anni 29, abitante in via Castaldi N. 4.

I due primi ebbero le opportune cure da parte del dottor Vittorio Liebman, il terzo dal dott. Massopust, il quale gli rilasciò pure un rapporto di lesione corporale.

Una figlia modello che domanda suo padre. Abbiamo raccontato venerdì la storia pietosa di quel povero vecchio pensionato di 88 anni, a nome Pietro Kriger, che, visitato dal dott. Marina e trovato privo della necessaria assistenza, venne trasportato a viva forza all'ospedale, a malgrado della viva opposizione fatta dalla figlia di lui. Ora il fatto ha avuto una coda ed è ancora la figlia che ne sostiene la parte di protagonista, non facendovi certo la migliore figura.

Ieri, verso le cinque del pomeriggio, la donna recavasi all'ospedale e si rivolgeva al dott. Vittorio Liebmann, chiedendogli di poter ricondursi a casa suo padre. Il medico sulle prime rifiutò recisamente, ma poi, viste le tenaci insistenze di lei, terminò col dire che avrebbe cercato di secondare il suo desiderio. La figlia del Kriger, allora, corse da furibonda a prendere una vettura, e col brumme N. 91, di stazione ai Volti di Chiozza, ritornò allo spedale, facendo attendere la vettura dinanzi al portone. Salita nella divisione ove sapeva trovarsi il vecchio, trovò colà il dott. Liebmann, il quale stava appunto interrogando l'ammalato se si trovasse meglio all'ospedale oppure preferisse tornarsene a casa sua.

Il povero sofferente, riscaldandosi, con gli occhi fuor dell'orbita, si diede a gridare che sua figlia è [illegible] *Luder!* e che intendeva rimanere nello stabilimento, ove si trovava benissimo.

Il medico allora congedò la figlia del Kriger, ricusandole di consegnare a lei l'ammalato. La donna, furibonda, bestemmiando e gridando, scese le scale e trovato ancora giù il vetturale che col suo veicolo attendeva già da tre quarti d'ora, si sfogò con lui dicendogli che era senza un soldo e che non poteva pagarlo. Il cocchiere, in forma abbastanza cortese, le fece comprendere che non poteva appagarsi della spiegazione avuta, ma la Kriger si diede allora ad urlare come una indemoniata.

I CAVALIERI DELLO SPILLO

Romanzo di G. PRADEL. 140

Saint-Ursanne era diventato pallido. Risolutamente, era quella una bruttagiornata per lui.

— Lo sapeva che voi avreste fatto come gli altri e che mi avreste abbandonato. Io ho avuto il torto, ne convengo di contare su voi in questa circostanza. Fate pure! continuate! opprimetemi!

— Ma è cosa troppo stupida. Quando si è nella situazione vostra, mio caro, non si scrive: i fogli si ritrovano sempre. Dovevate pensare che quest'obice un giorno o l'altro sarebbe scoppiato.

— Avrei voluto veder voi in quella esecrata dannata, in cui fui obligato a scrivere quella lettera. Non aveva più un soldo, più nulla, e i miei appuntamenti erano sequestrati... Eh! perdio... è molto facile quando si hanno delle centinaia di migliaia di franchi in tasca, di non farle certe. Ma infine quel che è fatto è fatto; non è questo il momento dei rimproveri. Gli altri hanno urlato assai dopo me; e ne fanno altrettanto. Non vi ha uno che non intrighi in affari! Questa volta è toccata a me!..

— Più accorti, gli altri! più accorti. E ora che intendete di fare?

— Mandar la mia dimissione, perbacco! All'uscir dalla seduta, tre dei miei colleghi son venuti a trovarmi, e mi hanno dato ad intendere che la mia presenza alla Camera era divenuta impossibile. Eccomi dunque in una bella situazione.

— Eh! sì — rispose Clayborn, motteggiando — ma vi resta una casa tra le quinte: vero è però che d'ora in poi forse vi sarà difficile di aver la cifra.

— Bene! bene! disse Saint-Ursane vinto — andate pure avanti! siete generoso!..

— Orsù, via, non piangere — riprese dopo un istante il principe Dublon. — E' del vostro interesse il farvi dimenticare per qualche tempo. Io.. ho bisogno di voi.. vi impiegherò. Ora, voi sapete come io pago; dunque, non siete ancora troppo da compiangere.

XVI.

Non erano ancora decorsi due giorni dalla perquisizione nella locanda dei coniugi Bertaud, quando il sig. Rossignol, chiamata al Commissariato centrale Cate Kembal, le intimava, in nome del governo della repubblica, lo sfratto dentro le ventiquattr'ore da Parigi e da tutto il territorio della Francia.

Pietro Durtal aveva già preveduto che le mene poliziesche sarebbero finite colla espulsione di quella avventurata.

Due agenti del signor Rossignol accompagnarono publicamente la giovane donna a Boulogne e la imbarcarono a bordo del «Packet»; nè lasciarono d'occhio quel piroscafo sino a che non si spinse in alto mare.

Alla partenza del bastimento, Cate piangeva tenendo gli occhi fissi alla spiaggia francese, che sempre più andava allontanandosi. Pensava quanto minaccioso era per lei l'avvenire: che cosa mai le sarebbe accaduto?... che cosa sarebbe stato di lei?...

Durtal, è vero, le aveva giurato in nome suo e del signor di Greuil che non la avrebbero abbandonata; ma quali e quanti pericoli non erano essi [illegible] esposti? La Francia, quando era venuta a cercarvi un rifugio, credeva d'essere [illegible] ramai dimenticata; eppure [illegible] trovata; e ora quel gover[illegible] publicamente come una [illegible] vetrata [illegible] estre[illegible]. Nessun dubio dunque [illegible] rimento. La ritrovò [illegible] baro di nuovo, e che [illegible] la aspettava. Tutti [illegible] guiterebbero.

Gettava continuamente intorno a sè occhiate di spavento, poichè l'imagine di Sam Bird, dacchè si trovava sola, abbandonata a sè stessa, le passava costantemente davanti agli occhi.

Ma no, ella era sola. I suoi amici, certi di raggiungerla tutte le volte che avesser voluto, le lasciavano un istante di respiro.

Il *Packet* viaggiava per l'Inghilterra. Immersa nei suoi tristi pensieri, piena di mille apprensioni, Cate Kembal toccò il suolo inglese quasi senza aver avvertito la traversata della Manica.

Cate si credeva sola, abbandonata a se stessa si illudeva di avere almeno un istante di tregua, ma quale non fu la sua sorpresa quando allo sbarco si vide fissata e poi avvicinata da un compito signore che non conosceva.

— Mille scuse, signora, perdonatemi, ma voi dovete essere la signora Cate Kembal un'americana, non è vero?

E poichè Cate lo guardava spaventata, egli si mise a ridere di un riso aperto e sincero, mostrando dei denti stupendi, radi e bianchi, che spiccavano sulla sua faccia di un color del rosbif crudo, e per la quale un paio di fedine rosse.

— Madama Cate Kembal, non bisogna — egli le dice — aver paura con me. Noi abbiamo un amico comune che stimo in modo singolare, il signor Pietro Durtal. Tanto basta! E voi dovete avere, sono informato anche di questo, una lettera di quel gentiluomo per il signor Giacomo Parker. Sono io, tutto a vostra disposizione, mia cara madama, per proteggervi e per difendervi. Il signor Durtal mi ha prevenuto. So tutto ciò che vi hanno fatto dall'altra parte dello stretto.

— Sì, essa la aveva la lettera, ma fra mezzo a tante pene, non se n'era più rammentata.

Era impossibile di vedere una persona più franca di quella di sir Parker.

Vestito di un abito, tutto di color marrone chiaro, colla cappa un po' all'indietro, egli era il vero tipo inglese, sempre lo stesso umore, pieno di sussiego quando non vi conosce, e pieno di cordialità quando vi ha steso la mano.

— Qui, sul suolo della libera Inghilterra — e sir Giacomo picchiò in terra il suo bastoncello - non avete niente da temere, e se qualcheduno venisse ad offendervi, potete star certa, che sareste protetta dal governo della regina. *(Cont.)*

Il dott. Marcus pacificò il vetturale promettendogli che egli sarebbe stato pagato domani, e cercò anche di domare l'irata donna, ma qui la facenda fu alquanto più grave; chè quando il medico, battendole sulla spalla, le disse: «Signora, si calmi, è affare finito,» quella rinculò di due passi come una regina da tragedia, gridando: «Non mi toccate, o signore, io sono madre di figli!»

Il dott. Marcus e gli altri che si trovavano presenti alla scena stettero un momento perplessi, pensando di che cosa altro mai avrebbe potuto esser madre colei, ma poi si ritirarono.

La donna rimase lì ancora qualche minuto imprecando a tutti i medici e all'ospedale, ma finalmente, quando Dio volle, se ne andò... più irata che mai.

Tentato suicidio. Amalia Battigelli, una ragazza di 32 anni che fa la sarta ed abita al N. 16 di via Farneto, già da molti anni andava soggetta ad accessi d'isterismo che la rendevano di continuo sofferente e che due anni addietro fecero sì che dovesse essere ricoverata nelle sale d'osservazione del civico nosocomio.

Da qualche tempo il male l'aveva resa particolarmente melanconica e per quanto cercasse di curarsi non ne risentiva alcun miglioramento. Una sorella dell'Amalia – ch'è affetta dalla stessa malattia avendo anche una infermità al collo – suole medicarsi con una composizione di amoniaca e cloroformio. Ora fu di questo liquido appunto che l'Amalia si valse per mandare ad effetto un triste divisamento che già da qualche tempo covava. Iermattina essa si appropriò quel liquido e ingoiò per metà circa del contenuto della bottiglia. Presa da forti dolori, si diede a gridare; la sorella accorse ed indovinato subito di che si trattava, chiamò soccorso. Alla povera Amalia venne tosto somministrato del latte, e frattanto, chiamati, sopragiunsero i famuli dell'ospedale, i quali, mediante lettiga, trasportarono la sofferente all'ospedale.

Quivi ella ricevette le opportune cure dai dottori Macovich e Gusina che procedettero al lavacro dello stomaco della inferma. Lo stato della infelice è alquanto grave; ella venne ricoverata nelle sale d'osservazione.

Grave ferimento. Ieri, poco dopo l'una antim., in via Santa Caterina si udivano delle grida disperate di donna seguite da una confusione come di persone che si spingono, corrono e cadono. Si trattava di un grave ferimento. Lo spazzacamino Giovanni Primosich, da Comen, di anni 22, abitante in via dei Bachi N. 5, veniva ferito di coltello gravemente al collo, dalla parte sinistra.

Accorse le guardie di publica sicurezza, queste condussero allo spedale il ferito il quale venne medicato dal dottor Liebmann e poi trasportato nel quarto ripartimento.

Circa i motivi del ferimento si racconta che il Primosich, poco prima, si fosse trovato in una birraria di Riborgo ove si beveva e si ballava con le chellerine ed altre donne.

Per gelosia s'accese un litigio tra il Primosich ed un altro giovanotto.

Allontanati dal locale, quei due non si perdettero di vista e continuarono a litigare fino in via Santa Caterina ove vennero alle mani. La baruffa terminò come sappiamo.

Quali presunti responsabili del ferimento furono arrestati certi Luigi C., d'anni 28 e Giuseppe D., d'anni 19, ambidue facchini, abitanti a Roiano.

Bimbi sfortunati. Il fanciulletto di nove anni Umberto Scarpa, ieri si pre[se] il pericoloso divertimento di scendere le scale della sua abitazione, in via di Rena N. 14, scivolando a cavalcioni del passamano. Fatalmente con una scheggia si lacerò gravemente l'inguine e dovette essere trasportato all'ospedale, ove il dottor Gusina gli prestò i necessari soccorsi.

— Pure all'ospedale fu accompagnata ieri la bambina di due anni Maria Samero, abitante in via della Dogana N. 3, la quale, cadendo accidentalmente, aveva riportato una lussazione al braccio destro.

Deliquio. Ieri mattina verso le 10 e mezzo, una signora piuttosto avanzata in età, mentre passeggiava per il Corso, fu colta da deliquio. Fu tosto soccorsa da altre signore, poscia col mezzo di una vettura, venne accompagnata nella propria abitazione.

Politeama Rossetti. Alle ore 4 *Il povero fornaretto di Venezia* subì la infelice sua sorte innanzi a poco numeroso publico, e se il triste suo fato commosse gl'intervenuti, non lo si potè constatare, causa l'oscurità che dominava.

Alla sera intervenne publico abbastanza numeroso e ad onta del freddo che regnava in teatro l'*Esmeralda* fu accolta col solito calore, e gli esecutori s'ebbero molti applausi, in parte diretti pure all'autore.

Le serve al pozzo, a cui prendeva parte tutta la compagnia, divertirono gli [...]nuti.

[...] questa rappresentazione la compa[...]neta diretta da Enrico Gallina [...]il ciclo delle sue rappresentazioni.

[Tea]tro Filodramatico. Si rap[...] iersera – serata d'addio della [...]gnia Salvini – *Il cittadino di Gand*, [...]a storico di I. Romudt, che ai suoi [...] quando Gustavo Modena lo reci[...]ed era uno dei suoi cavalli di bat[...], dava occasione a grandi dimostra[zi]oni del publico a teatro.

Il drama, da per sè forte, ha bisogno di attori valenti per interpretarlo, essendovi parecchie parti d'importanza. Che iersera il complesso sia riuscito serio e presentabile, non ci pare; e del nostro avviso fu anche il publico, che ha riso molto, in momenti tutt'altro che comici.

Il sig. Salvini vi diede una interpretazione coscienziosa, ma nelle scene salienti ha guastato l'effetto per delle grida che non sono consentite nè dall'arte, nè dall'ambiente.

Il signor Salvini fu molto applaudito, e dal loggione capitavano giù cannonate addirittura; anzi da parte dei frequentatori di quest'ultimo venne offerta al Salvini una corona di seta con nastro verde e bacche dorate.

Alla fine, come di solito, si volle vedere tutta la compagnia.

— In questo teatro si produrrà il prestigiatore Ben-Ali-Bey. – Questo signore, che sembrerebbe turco, si è fatto fare la *rèclame* da alcuni opuscoletti che venivano distribuiti iersera in teatro e che sono compilati in una lingua che non è quella del paese. Ci pare una mancanza di rispetto alla nazionalità nostra, tanto più che si diceva e si sperava che il teatro Filodramatico sarebbe divenuto il tempio dell'arte italiana.

Quell'opuscoletto in tedesco viene veramente a proposito! E la *rèclame* pare sia fatta proprio apposta per sortire un esito negativo.

— Anche quest'anno avremo su queste scene Zago, il simpatico Emilio Zago, ch'è divenuto oramai come il mandorlato, una *istituzione* del Natale.

La prima recita avrà luogo al 20 corrente. Il personale artistico della compagnia è noto assai favorevolmente; oltre allo Zago, c'è il sempre giovane Guglielmo Privato, c'è il lepidissimo Corazza, il Bianco, il Dorigo; fra le signore notiamo le bravissime signore Amalia Borisi, Elettra Brunini-Privato, Corinna Moro, Maria Raspini ecc.

Sono annunciate parecchie novità:

Una burla a sior Pantalon, di G. Gattinelli — *El sciopero dei barcarioi*, di G. Ottolenghi — *15 - 17 - 80* di A. Brunorini — *Chi magna pan fala*, di A. Sanfermo — *Un provincial ai bagni*, di A. Novelli — *La casa d'inferno*, di G. Gnagnatti — *A la cacia de un mario*, di G. Savornian — *I nevodi*. di M. Zucchelli — *Le nozze del conte Turcheti*, di N. Giacomelli — *La putela xe maridada*, di G. Bellone, che fa seguito alla comedia *Maridemo la putela* — *Chi se marida se castiga*, di F. Zannoni — *Una vipera in casa*, di G. Alberti — *Megio una sélega* (passero) *che un beccanoto*, di S. Lorenzetti — *Sior Serafin Bonigolo dai Storti del Dolo*, di C. Hurard,

— In quaresima, come già fu annunciato, su queste scene darà due rappresentazioni la Sarah Bernhardt, con la *Fedora* e la *Tosca* di Vittoriano Sardou.

L'iscrizione tanto per i palchi che per i posti è aperta fin d'ora al Camerino del teatro stesso.

Ecco i prezzi serali: palchi f. 30, posti distinti f. 8, scanno platea e prima galleria f. 6, posti d'orchestra f. 8, posti al loggione f. 1.

Anfiteatro Fenice. Ad ambedue le rappresentazioni del prestidigitatore cav. Enrico Frizzo intervenne numeroso publico, il quale applaudì lui per i giuochi e per le ombre e la sig. Cristina Frizzo per i concerti sul melodium di cristallo.

Oggi riposo. Domani alle ore 6 pom. prima presentazione dei quadri dissolventi del prof. Koslowsky.

Ubriaco ferito. Iermattina, alle 7, in piazza delle Legna, il facchino Antonio Bevilacqua, d'anni 46, abitante in via Media, fu trovato disteso a terra ferito alla faccia.

Gli era mancato l'equilibrio in seguito alle libazioni soverchie. Mediante lettiga fu trasportato all'ospedale.

Ladri in soffitta. Mediante violenza, ignoti ladri s'introdussero ieri notte nell'abitazione di certo Giacomo B., nella soffitta della casa N. 1 in via del Bosco, e rubarono parecchi oggetti d'oro e d'argento nonchè alcuni effetti di vestiario per il complessivo valore di 54 fiorini.

Un nemico dei pettoralisti. Certo Giovanni F., da Comen, d'anni 22 falegname, non si sa perchè, se la prese con un pettoralista, di stazione in Piazza del Ponterosso e maliziosamente gli rovesciava il fornello. Il brutale venne arrestato.

Dimenticanza fatale. Certa Antonia A. l'altra sera dimenticò di chiudere la porta del proprio quartiere al primo piano della casa N. 8 in via Da Fin. Quella dimenticanza le riuscì fatale, perchè i ladri, penetrati nel quartiere, asportarono da un armadio un oriuolo d'argento, un paio di orecchini ed un fermaglio d'oro, il tutto del valore complessivo di f. 38.

Ladri discreti. Ignoti ladri se la presero ieri notte con le maniglie dei portoni di alcune case e se le appropriarono.

Non avevano di meglio?

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Orzo e piselli s. 6, Pasta in brodo s. 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 8.

(Cena ore 6 pom.) Subbiotti genovesi al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 8.

Razioni vendute ieri: 1371.

Ogni giorno una. Al caffè. Cretinismo sull'*Otello*.

— Perchè, domando io, Otello deve ingelosire per un semplice (fazzoletto) che non era poi neppure di [...]on ha poco gu[...] [...]ttrave e [...] [...]tor è dovuto [...] [...]olite for[...]olle... [...] mule.

— Già, il fazzoletto non era forse... di Battista?

* * *

Strascico. Un bisticcio politico del *Figaro*:

— Hai notato che radicali e opportunisti affettano sempre di dire il *signor* Boulanger, dovendolo nominare, anzichè il *generale* Boulanger? Perchè?

— Perchè essi cominciano ad accorgersi che non è il Boulanger, ma il malcontento che è *generale*.

Borsa di Trieste del 9 Decembre
Borsa nulla; debole su Parigi e Francoferte. – Vienna nota 300.50 e 100 15. It. nominale 94 1/2 a 94 5/8.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rossi

COMUNICATO

A scanso di equivoci, rendiamo noto che noi non abbiamo alcuna relazione con la Ditta C. N. Tevini.

Fratelli Tevini
Piazza della Borsa Num. 5

RINGRAZIAMENTO.

Grazie di cuore a quelle nobili e pietose persone che presero parte all'immenso dolore della famiglia **Medanich** per la morte immatura della cara figlia

AUGUSTA.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione **in via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi praticante scritturale uso magazzino. Rivolgersi Banco Operaio. (731)

Si ricercano mobili, vestiti, rame, carta armi, ferramenta, manifatture. Recapito Via Fontanone N. 6. (665)

Ricercasi tavolo risonanza per zittera. – Indirizzo «Piccolo» (732)

Giovane prussiano, sciente francese, inglese, con ottime referenze, relativamente abile corrispondente, offresi quale agente per negozi chincaglie e istrumenti musicali. Indirizzo «Bonno-Hoffmann» Rue Mont-Blanc 20, Genève. (735)

Giovane pratico ramo legnami desidera migliorare posizione. Gentili offerte «C. Z.» posta restante. (716)

Affittasi stanza ammobiliata, Via Chiozza N. 4, III piano, porta N. 13 (697)

Fiorini 10 affittasi sala pronta per club. – Torrente 15. (704)

In campagna vicina ricercasi quartiere. Indirizzo al «Piccolo» (478)

Quartiere grande, posizione centrica affittasi prontamente. – Insinuarsi Restaurant Rossetti. (742)

Vendonsi prontamente mobili completa stanza da letto per due. Via Madonna Mare N. 5, piano II. Esclusi rivenditori. (657)

Vendesi fornimento completo stanza da visita, tremò specchio, con cornice dorata. – Insinuarsi amministr. giornale. (559)

Due campagne da vendere, fior. 5000–6000. Insinuarsi Aquedotto 15, commestibili. (743)

Pianoforte quasi nuovo da vendersi per trasloco, a buon prezzo. Via Ireneo N. 2, I p. (734)

Oggetti da vendere di seconda mano: Un motore a gas, sistema «Otto» della forza di 1 cavallo, una macchina a vapore con caldaia della forza di 3 cavalli e diversi altri oggetti, il tutto a prezzi molto convenienti. Rivolgersi all'amministrazione del «Piccolo» (499)

Sabato sera fu smarrito dalla Piazza Legna ai Volti Chiozza un medaglione piccolo, rotondo, d'oro, con due fotografie. L'onesto trovatore che lo porterà al «Piccolo» riceverà per ricompensa il valore del medesimo. (736)

C. Sei e sarai sempre unico mio pensiero lessi l'altra sera nei tuoi occhi qualche cosa che mi colmò di gioia, dacchè per il tuo amore soltanto vivo. Attendo con ansia gradita notizia. Salutoti. N. (733)

Emma. Godo arrivo Malabar, bevetelo nostra vostra salute, abbracciovi. Marchetto. (737)

Quella bella e simpatica signorina con cappello bleu, piuma bianca, nastro rosè al collo che si trovava nella quarta fila del Teatro Filodramatico venerdì (non giovedì) assieme ad un signore, signora e signorina con cappello grigio è stata sabato seguita da questo signore in carrozza dalla piazza della stazione fino a S. Bortolo, quindi [...]ra fervidamente buone intenzioni di Lei [...] rispettabile nome sotto iniziali «G. M. N. [...]» ferma in posta (740)

Ubaldo. Privo tue [...], oggi quattro ore ti attendo. S[c]rivi subito (746)

Adalgisa. Un saluto del suo antico ammi[r]atore. (739)

Un giovane signore cerca vitto e alloggio presso buona famiglia ove possa avere aggradevole relazione con la stessa. Offerte specificate sub «X Y Z.» al «Piccolo» (741)

Giovane cursore d[...] 32, desidera incontrare ma[tr]imonio con giovane o vedova con piccola [do]te. Indirizzare lettera «Giovane 32» ferma in posta. (675)

Adulti istruzione danza, oggi ore 8. Chiozza 5. (738)

Valzer-Boston istruiscono Modugno, Mortera Dallatorre. Chiozza 5 (738)

Tutti balli di salone in 12 lezioni. Chiozza 5 (738)

Adolescenti-Clu[b] ogni lunedì, giovedì, ore [...] Chiozza 5 (738)

Sala Torrente [...] istruzione danza, fanciulli [...] adulti ore 8. – Maestro Kostner (630)

Offerta matr[imoniale] [...] età, [...] cerca la conosce[nza] [...] oppure ragazza [...] trimonio. Offerte [...] ferme in posta. [...]

Aqu[...] [...]zo piano, porta 9 è l'in[...] per chi desidera acqui[stare] [...] all'ingrosso (688)

[...] presso Enrico Pega n [...], Telefono 393. (651)

Boston-Valze[r] [...]

[...]nte agente, cauzione [...] garantiti. Stipendio [...] Barriera 11. (744)

Sala Tersico[re] [...] danzante.

Ricercasi cassiere casa commerciale, cauzione f. cinque mille, stipendio fiorini cento mensili. Agenzia Barriera 11. (745)

Ricercasi un cassiere bancario, un tenitore libri, un corrispondente tedesco, italiano, francese per interno. Informazioni Nuova Agenzia via Sebastiano 1. (745)

Avviso per tutti, l'Agenzia autorizzata Wranitzky, Barriera 11, procura impieghi di ogni genere per interno ed estero. (744)

Il più grande
Deposito di Giuocatoli
è quello al
S. NICOLO' di E. D. RICHETTI
Via S. Antonio N. 26 (5

NEGOZIO
GENERI DI PARTITE
G. IESS
Barriera 2 vis-à-vis Scala d'Oro
Lana da calza a soldi 3 il deca
Lana da ricamo a soldi 5 il deca
Lana di Berlino a soldi 5 il deca
Piquets bianco con pelo a soldi 28 al metro
Ricami fini a soldi 30, 40, 50, 60 la pezza.

Male di gola, raucedine, abbassamento di voce, catarro. Si guarisce colle tanto conosciute **Pastiglie Prendini**. Rivolgersi alla Farmacia Prendini, Trieste. Una scatola soldi **30**.

Vermut	a f. –.80	il litro
Cipro vecchio	„ – 80	„
Marsala	„ 1.—	„
Malaga	„ 1.20	„
Rum Giammaica	„ 1.—	„
Moscato di Samos	„ –.36	„

THE CHINESE
Via Farneto N. 3

Per VENEZIA
PARTE
questa sera lunedì 10 dicembre alle ore 11
il Piroscafo
EGIDA
Prezzo di passaggio:
I. Classe f. 3, III. Classe fior. 2
Per Viglietti di passaggio e merci rivolgersi all'Agenzia
EUGENIO CHIERINI
Piazza Grande N. 5

SOCIETÀ D' ASSICUAZIONE
UNGARO FRANCESE
(Franco-Hongrois)
— IN BUDAPEST. —
Capitale fondazionale:
10,000,000 di fr. in oro totalmente versati.
Assicura verso modici premi contro: i danni dell'incendio, del fulmine e delle esplosioni, delle rotture accidentali dei cristalli e specchi; contro danni nel trasporto di merci e valori viaggianti per mare e per terra, nonchè sopra i corpi dei navigli; contro le disgrazie accidentali; sulla vita dell'uomo in tutte le più facili combinazioni.
Danni pagati da la ocietà dalla sua esistenza: £ 22, 374,422.77.
Rappresentante Generale in Trieste: **per Trieste, Istria, Dalmazia e il Goriziano**
CARLO HERMET
Ufficio: Via Nuova Num. 11 P.

Bellissimo fieno di Stiria
cediamo in vagoni da 100 quintali ADALBERTO e ALOIS WALLAND, stazione Cilli o Pöltschach

OVATTA BRUNS
tutti gli oggetti occorrenti per la medicatura chirurgica trovansi nella Farm. SUTTINA, (Forabosch) Corso N. 25, Trieste Telefono N. 353.

A. ERCOLESSI
NEGOZIO MANIFATTURE
e generi di moda
Via Ponterosso Num. 1 e S. Nicolò
PER FINE DI STAGIONE
su tutte le confezioni esistenti
Mantelli, Waterproof, Sacchetti ecc. viene accordato lo sconto del 30 0/0 sul prezzo soprasegnato.

Esclusiva vendita al dettaglio
del
Petrolio americano doppia raffinato
SALON
presso
L. LINASSI
Via della Caserma N. 7

PREPARATI RIGENERANTI
del medico stab. sup. Dr. Müller, usati adoperati già da molti anni con brillante successo contro le malattie dei nervi risultanti in seguito a sconvolgimenti nervosi (peccati giovanili) ecc. ecc. inoltre contro la debolezza delle forze vitali ed altri casi di debolezza ecc. che ne sono la conseguenza. Sp[ecialmente] [pro]vati quali rigeneratori contro l'impotenza. Prezzo fior. 3.10, per posta soldi 25 di 25 per l'imballaggio.
Genuini soltanto nel dep. principale **FARMACIA S. GIORGIO a VIENNA**
V. Wimmergasse 33.
Deposito in **Trieste** presso **G. B. Rovis**[...]zoni, farmacista via Sette Fontane. (5175)

La ben nota SARTORIA
di Via Farneto N. 10, I p.
dà **Vestiti** da uomo fatti e da confezionarsi, ed inoltre **Coperte imbottite** ed ogni sorta di **Manifatture** per la stagione
verso cassa ed a rata
a prezzi incredibilmente bassi
Via Farneto N. 10, I. p.

GRANDE LOTTERIA IN DANARO

500,000
MARCHI

offre come vincita principale nel caso più fortunato la nuova grande lotteria in danaro garantita dallo Stato d'Amburgo, specialmente però le seguenti:

1	Vinc. a M.	300.000
1	„ „ „	200.000
1	„ „ „	100.000
1	„ „ „	75.000
1	„ „ „	65.000
1	„ „ „	70.000
2	„ „ „	60.000
1	„ „ „	55.000
1	„ „ „	50.000
1	„ „ „	40.000
1	„ „ „	30.000
8	„ „ „	15.000
26	„ „ „	10.000
56	„ „ „	5.000
103	„ „ „	3.000
206	„ „ „	2.000
612	„ „ „	1.000
888	„ „ „	500
30199	„ „ „	148
16991	„ „ „	300

200, 150, 127, 100, 94, 67, 40, 20.

La nuova grande Lotteria in danaro concessa dal governo in **Amburgo**, e garantita con tutti i beni dello Stato, contiene **98,000 Viglietti**, dei quali **49.100** sicuramente devono vincere. **Il capitale complessivo che viene estratto importa:**

9,345,605 Marchi.

Una speciale preferenza di questa Lotteria in danaro consiste nella favorevole disposizione che tutte le 49.100 vincite che si trovano marcate nella tabella qui allato, vengono decise sicuramente in pochi mesi, e cioè in 7 classi.

La vincita principale della prima classe ammonta a 50.000 Marchi e si eleva a 55.000 nella seconda, a 60.000 nella terza, 65.000 nella quarta, 70.000 nella quinta, 75.000 nella sesta e nella settima all'eventuale di 500.000 Marchi, specialmente però a 300,000, 200.000 Marchi ecc.

La sottosegnata casa invita a prender parte a questa **grande lotteria in danaro.**

I committenti sono pregati di unire alle ordinazioni il corrispondente importo in **Banconote Austriache** o in **francobolli austriaci.** Le rimesse del danaro si possono fare anche per **vaglia postale** e desiderandolo si eseguiranno le ordinazioni anche con **rivalsa postale.**

Per l'estrazione della I. classe costa:

Un intero	vigilietto originale	f. 3.50
Mezzo	„ „	„ 1.75
Un quarto	„ „	„ –.90

Ognuno riceve a mani il **Viglietto originale** proveduto del sigillo di Stato e nello stesso tempo il piano ufficiale. Subito dopo l'estrazione, tutti quelli che vi avranno preso parte riceveranno la lista ufficiale delle vincite, munita del sigillo di Stato. **Il pagamento delle vincite succederà prontamente secondo il piano, sotto garanzia dello Stato.** Dietro richiesta invieremo anticipatamente gratis il piano ufficiale ed inoltre ci dichiariamo pronti a ricevere di ritorno i viglietti a chi non convenissero, ed a rimandare prontamente il danaro ricevuto, qualora detti viglietti ci vengono rimessi in tempo utile prima della estrazione.

Onde poter effettuare tutte le ordinazioni con diligenza, preghiamo di mandarcele più presto che sia possibile, ma in ogni caso prima del
13 DICEMBRE 1888 a noi direttamente
Valentin & C.° Casa Bancaria, Amburgo
L'estrazione di prima classe è ufficialmente fissata al 13 Dicembre. (5389)